

OGGETTO: CIMITERO COMUNALE DI SANT'ANTONINO – DICHIARAZIONE DI DECADENZA DELLA CONCESSIONE E RECUPERO ALLA DISPONIBILITÀ COMUNALE DI EDICOLA FUNERARIA IN STATO DI ABBANDONO

IL SINDACO

PREMESSO che presso il Cimitero comunale di Sant'Antonino è presente un'edicola funeraria, individuata nella planimetria allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che versa da tempo in evidente stato di abbandono e incuria;

DATO ATTO che, a seguito delle verifiche effettuate presso gli archivi comunali e mediante il software gestionale in uso all'Ufficio competente in materia di concessioni cimiteriali, non è stato possibile reperire alcun atto di concessione relativo alla predetta edicola funeraria, né individuare il concessionario o eventuali aventi titolo;

CONSIDERATO che, al fine di acquisire eventuali elementi utili all'individuazione del concessionario o di altri aventi titolo, il Comune ha provveduto alla pubblicazione di un primo avviso, invitando chiunque fosse in possesso di atti, documenti o informazioni relativi all'edicola funeraria a darne comunicazione agli uffici comunali;

DATO ATTO che il predetto avviso è rimasto pubblicato dal 19 giugno 2024 al 31 dicembre 2024 senza che sia pervenuta al Comune alcuna comunicazione, documentazione o segnalazione utile all'individuazione del concessionario o di eventuali aventi titolo;

RICHIAMATO l'art. 58, comma 1, lett. d), del vigente Regolamento comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale, ai sensi del quale la decadenza della concessione può essere dichiarata quando «la sepoltura privata risulti in stato di abbandono per incuria o per morte degli aventi diritto» ovvero quando non siano stati osservati gli obblighi relativi alla manutenzione della sepoltura;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 58, commi 2 e 3, del medesimo Regolamento, ai sensi del quale, nelle predette ipotesi, la pronuncia di decadenza è preceduta dalla diffida al concessionario o agli aventi titolo, in quanto reperibili, mentre, in caso di irreperibilità, la diffida è pubblicata all'Albo comunale e presso il Cimitero per la durata di trenta giorni consecutivi;

DATO ATTO che, permanendo l'impossibilità di individuare il concessionario o eventuali aventi titolo, in data 11/09/2026 è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del vigente Regolamento comunale, apposito avviso di diffida all'Albo Pretorio comunale e presso il Cimitero di Sant'Antonino, per la durata di trenta giorni consecutivi, con invito agli eventuali aventi titolo a far valere i propri diritti e con avvertenza che, in assenza di riscontro, si sarebbe proceduto alla dichiarazione di decadenza della concessione e ai conseguenti adempimenti;

3. **DI DARE ATTO** che, per effetto della dichiarata decadenza e ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento comunale, l'area cimiteriale interessata rientra nel pieno uso e possesso del Comune e le opere murarie realizzate nel soprassuolo e nel sottosuolo sono acquisite alla proprietà e al possesso comunali, senza che ciò dia luogo ad alcun indennizzo;
4. **DI DARE ATTO** che l'edicola funeraria potrà essere oggetto di successiva nuova concessione, secondo le tariffe e le modalità previste dalla disciplina comunale vigente, previo espletamento di tutti gli adempimenti necessari e previa verifica della relativa idoneità e dell'eventuale necessità di interventi di manutenzione o ripristino;
5. **DI DEMANDARE** ai Responsabili degli Uffici competenti, ciascuno per quanto di propria competenza, l'adozione di tutti gli atti e gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento, compresi quelli necessari al recupero, alla verifica e all'eventuale sistemazione del manufatto, nonché alla sua successiva assegnazione mediante nuova concessione cimiteriale;
6. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio comunale e presso il Cimitero di Sant'Antonino, nonché ogni ulteriore forma di pubblicità ritenuta opportuna ai fini della conoscibilità dello stesso.

SALUGGIA, 10 OTTOBRE 2026

IL SINDACO

LIBERO FARINELLI



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Libero Farinelli", written over the printed name.



